

COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE X

**SERVIZIO CONTRASTO DELLE NUOVE
POVERTÀ E RETE DELLE EMERGENZE
SOCIALI**

Capitolato Speciale d'appalto di servizi

Sportelli informativi e di segretariato sociale per immigrati

Comune Di Napoli

DIREZIONE CENTRALE X

SERVIZIO CONTRASTO DELLE NUOVE POVERTÀ E RETE DELLE EMERGENZE SOCIALI

I N D I C E

CAPITOLO I

ASPETTI PROCEDURALI

Art.1 Oggetto dell'appalto – suddivisione in lotti

Art.2 Durata dell'Appalto

Art.3 Tipo di gara

Art.4 Organismi ed Enti ammessi a partecipare

Art.5 Requisiti e Adempimenti per la partecipazione alla gara

Art.6 Aggiudicazione dell'appalto

Art.7 Commissione giudicatrice

Art.8 Criteri di valutazione e relativi parametri

Art.9 Variazioni dell'importo complessivo

Art.10 Corrispettivi – Modalità di pagamento

CAPITOLO II

ASPETTI GESTIONALI

Art.11 Natura dell'intervento

Art.12 Caratteristiche dei servizi-prestazioni richieste-moduli operativi

CAPITOLO III

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Art.13 Obblighi dell'aggiudicatario

Art.14 Rapporti con l'Amministrazione

Art.15 Coordinamento

Art.16 Materiali impiegati

Art.17 Operatori e titoli professionali

Art.18 Trattamento dei dati

Art.19 Valutazioni, verifiche e controlli

Art.20 Divieto di subappalto

Art.21 Efficacia del contratto

Art.22 Inadempienze contrattuali

Art.23 Risoluzione del contratto

Art.24 Definizione delle vertenze

Art.25 Normativa da osservare

CAPITOLO I ASPETTI PROCEDURALI

Art. 1

Oggetto dell'appalto – Suddivisione in lotti

L'Amministrazione Comunale di Napoli, con il fine di dare continuità a politiche di inclusione sociale in favore degli immigrati, intende appaltare lo svolgimento di specifiche attività tese alla gestione di n. 3 sportelli informativi e di segretariato sociale per extracomunitari unite ad attività di strada.

Tali attività dovranno essere attuate secondo i criteri generali di intervento secondo le modalità e specifiche tecniche di seguito definite.

In via puramente indicativa e senza che ciò possa prefigurare in alcun modo impegno contrattuale del committente, si specifica che l'importo complessivo presunto dell'appalto per il periodo che va dalla data di effettivo inizio del servizio a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto per 43 settimane, con eventuale ripetizione del contratto ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. B del Decreto Legislativo 163/2006, ammonta ad euro **92.452,75 (esclusa IVA al 20%), euro 110.943,30 (compresa IVA al 20%).**

Ribasso massimo ammissibile nella misura del 2% del prezzo a base d'asta esclusa IVA.

Importo a base d'asta per singolo lotto € 30.817,58 (esclusa IVA al 20%); euro 36.981,10 (compresa IVA al 20%)

La procedura prevede la suddivisione in **3 lotti**, secondo la sottostante specifica:

Lotto 1	Sportello per immigrati extracomunitari e attività correlate per la IV Municipalità (San Lorenzo, Vicaria, Poggioreale)	€30.817,58 IVA esclusa
Lotto 2	Sportello per immigrati extracomunitari e attività correlate per la VI Municipalità (Ponticelli, Barra, S. Giovanni a Teduccio)	€30.817,58 IVA esclusa
Lotto 3	Sportello per immigrati extracomunitari e attività correlate per la IX Municipalità (Soccavo, Pianura)	€30.817,58 IVA esclusa

Art. 2

Durata dell'appalto

La durata del servizio va dalla data di effettivo inizio dello stesso, a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, per 43 settimane, con eventuale ripetizione del contratto ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. B del Decreto Legislativo 163/2006. Le attività avranno inizio su comunicazione del Servizio proponente, comunque a conclusione delle pregresse attività sui singoli lotti.

É possibile la ripetibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 57 d.Lgs. 163/2006. Il Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di motivato provvedimento, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni sessanta, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimenti o compensazioni di sorta, ai quali fin d'ora dichiara di rinunciare.

Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti alle occorrenti procedure amministrative, non potranno – a nessun titolo - essere fatti valere dall'organismo aggiudicatario. L'aggiudicatario si impegnerà ad avviare le attività nelle more della stipula del contratto.

Art. 3

Tipo di gara

Il tipo di gara è quella della procedura aperta. L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto, con i criteri e con le modalità prescritte dal decreto Legislativo 163/2006 (art. 3 comma 10 ed art. 55 del medesimo Decreto Legislativo 163/2006) e sulla base dei seguenti elementi:

- Qualità del progetto
- Capacità tecniche ed organizzative
- Prezzo.

così come previsto nel successivo art. 8 del presente capitolato

Art. 4

Organismi ed Enti ammessi a partecipare

Sono ammesse a partecipare gli Enti indicati nella Delibera di Giunta della Regione Campania n. 1079 del 15 marzo 2002, dal D.P.C.M. 30 marzo 2001 e dalla Legge 328/2000, aventi come finalità statutaria interventi di natura sociale e/o assistenziale e senza scopo di lucro.

Art. 5

Requisiti ed adempimenti per la partecipazione alla gara

Istanza di partecipazione alla gara regolarmente firmata e corredata da copia del documento di riconoscimento valido del legale rappresentante

Dichiarazione del legale rappresentante con le forme di cui al DPR 445/2000 che attesti:

- l'inesistenza delle ipotesi di esclusione e l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 38 comma 1 dalla lettera a) alla lettera m) e comma 2 del D.lgs. 163/2006;
- di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 oppure, in caso contrario, di essersi avvalsi di detti piani individuali, ma di aver concluso il periodo di emersione;
- non trovarsi in una situazione di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 C.C. con altri concorrenti singoli o in associazione ai sensi dell'art. 34 comma 2;
- di aver preso esatta visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve;

Dichiarazione del legale rappresentante relativa all'iscrizione a registri ed albi previsti dalla normativa vigente, secondo la configurazione giuridica dell'Organismo;

Dichiarazione del legale rappresentante sul possesso delle seguenti capacità tecniche minime:

1. **Realizzazione di almeno 3 progetti/attività finalizzati agli interventi sociali, nell'arco degli ultimi tre anni, con l'indicazione del committente e da cui risultino anche eventuali contestazioni o rilievi, nonché eventuali revoche di contratti.**

2. Almeno 3 dipendenti, soci lavoratori e/o collaboratori con lettera d'incarico, nell'arco degli ultimi tre anni

Dichiarazione del legale rappresentante relativa al regime fiscale a cui sono sottoposti

Bilanci e dichiarazioni annuali IVA, modello unico (modello unico SP o unico SC, oppure unico PF), corredati da relativa ricevuta di presentazione, relativi al triennio **2003-2004-2005**

Per le ATI – se non regolarmente costituite – è necessario acquisire le dichiarazioni richieste al mandatario anche per tutti i partecipanti.

Per i Consorzi, dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il Consorzio concorre e, relativamente a questi ultimi consorziati, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Anche i predetti consorziati dovranno produrre i certificati e le dichiarazioni previste per il Consorzio nel bando di gara per il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi.

Cauzione provvisoria pari al 2% dell'ammontare presunto dell'appalto, eseguita mediante versamento presso la Tesoreria del Comune di Napoli in contanti, oppure tramite polizza fideiussoria assicurativa o bancaria, nelle forme ed ai sensi dell'art. 75 del Dlgs. 163/2006 con particolare riferimento ai comma 4 e 8 dell'art. 75 del Dlgs. 163/2006. Nel caso di versamento in contanti lo stesso va corredato da dichiarazione di impegno prodotta da società assicurativa e/o istituto bancario e/o intermediatore finanziario, iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. 385/1993, a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

L'aggiudicatario è obbligato a costituire cauzione definitiva così come definito dall'art. 113 del D.lgs. 163/2006; il mancato recapito dei sopracitati documenti e/o dichiarazioni è motivo tassativo di esclusione.

La Garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Nel caso di ATI e rete di partenariato, la cauzione è prestata dal capofila del partenariato o dalla mandataria. La cauzione provvisoria verrà restituita ai concorrenti non aggiudicatari.

Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza e dopo l'avvenuta regolare esecuzione del servizio.

Se si presentano in ATI detta documentazione va presentata sia dalla mandante che dalla mandataria, se si presentano in partenariato solo dall'Ente capofila.

Progetto, per la gestione dello specifico servizio/lotto per cui viene presentata l'offerta, con pagine numerate, non superiore a cinquanta, corredato della documentazione e certificazione ritenuta utile a consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso. Il progetto dovrà riferirsi principalmente alle modalità con cui l'Ente concorrente intende impostare e gestire il servizio (es. metodi e tecniche adottati, aspetti organizzativi, attività, raccordi con il territorio, caratteristiche, titoli professionali e modalità di utilizzo del personale a disposizione o da reperirsi, modalità di integrazione con le iniziative di volontariato e le altre risorse del territorio, ecc.).

La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno un' offerta valida per ciascun lotto. Il Dirigente del Servizio si riserva, comunque, di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente sia sotto il profilo qualitativo che economico (secondo il motivato giudizio della Commissione di valutazione).

La documentazione richiesta dovrà essere suddivisa come segue:

- **in una busta “A”**, sigillata, riportante la scritta **“documentazione”** e l’indicazione dell’appalto, del lotto e dell’Ente, va inserita la documentazione richiesta dall’art. 5 del CSA, nonché la dichiarazione con l’indicazione dell’ordine di preferenza dei lotti, ad esclusione del progetto;
- **in una busta “B”**, sigillata, riportante la scritta **“progetto”** e l’indicazione dell’appalto, del lotto, dell’Ente, va inserito il progetto e le certificazioni e attestazioni necessarie per attribuire i punteggi di cui al successivo art. 8;
- **in una busta “C”**, sigillata, riportante la scritta **“offerta economica”** e l’indicazione dell’appalto, del lotto e dell’Ente, va inserita l’offerta economica relativa al prezzo del lotto per cui si intende partecipare.

Le tre buste vanno inserite in un’altra busta, a sua volta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale va indicato: oggetto dell’appalto, con indicazione del lotto, l’indicazione del mittente con l’indirizzo completo e il numero di fax, e del destinatario.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e completa di tutta la documentazione di seguito richiesta, dovrà pervenire in qualsiasi modo con esclusione della consegna a mano - a pena di inammissibilità – **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno in un unico plico chiuso** al seguente indirizzo: **Comune di Napoli - Protocollo Generale – Gare - Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli (non fa fede il timbro postale)**

Il suddetto termine di arrivo è perentorio; eventuali domande di partecipazione pervenute successivamente alla scadenza del termine previsto non saranno prese in considerazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e - in caso di raggruppamenti di associazioni temporanee d’impresa - **firmata per accettazione da tutti i componenti.**

L’inosservanza di una delle modalità e di uno dei termini di cui al presente bando comporterà l’esclusione dalla gara. I concorrenti sono invitati a compilare la seguente “scheda anagrafica” in caso ATI solo per mandante e mandatario (da inserire nella busta A contenente la documentazione amministrativa): oggetto e importo dell’appalto....denominazione e ragione sociale..... sede..... . partita IVA legale rappresentante nato ail..... n. iscriz. C.C.I.A.A. matricola I.N.P.S..... posizione I.N.A.I.L. firma del legale rappresentante-

Art. 6

Aggiudicazione dell’appalto

Il servizio sarà affidato mediante procedura aperta, secondo le modalità prescritte dal decreto Legislativo 163/2006, in presenza di almeno una offerta valida per ciascun lotto all’organizzazione che avrà praticato l’offerta economicamente più vantaggiosa in base all’art. 83 del d.Lgs. 163/2006 sulla base dei seguenti elementi: qualità del servizio, capacità tecniche ed organizzative, prezzo.

Per le procedure relative ai termini di ricezione delle domande di partecipazione e di ricezione delle offerte, si fa riferimento alla procedura prevista ai sensi dell’art. 70 comma 7 del citato d.Lgs. 163/2006.

Ove la gara dovesse andare deserta al primo esperimento, essa verrà nuovamente esperita senza l’adozione di ulteriore atto, sempre sulla base delle stesse modalità e accettando la partecipazione delle organizzazioni che si sono aggiudicate 1 (uno) lotto nell’esperimento precedente.

Il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 88 del Regolamento sulla Contabilità di Stato, approvato con R.D. 23/5/24 n. 827, restando l'aggiudicataria subordinata alla favorevole acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del d.Lgs. 490/94.

Le organizzazioni interessate potranno partecipare – come capofila di partenariati, consorzi, partner, associati, o cooperative consorziate - con un solo progetto per lo stesso lotto. Per i consorzi stabili di cui all'art. 36 comma 1 D.lgs. 163/2006 è vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati (art. 36 comma 5 D.lgs. 163/2006). Le organizzazioni titolari potranno aggiudicarsi 1 (uno) solo lotto: a tale scopo le stesse dovranno indicare la preferenza in caso di aggiudicazione su più lotti.

Il Dirigente del Servizio si riserva, comunque, la facoltà di procedere all'aggiudicazione, indipendentemente dalle preferenze manifestate, al fine di coprire il maggior numero di lotti, secondo le priorità di seguito indicate:

- optare per il lotto in cui l'Ente aggiudicatario e la correlata proposta progettuale abbia ottenuto il maggior punteggio;
- optare per il lotto in cui è risultato maggiore il punteggio attribuito alla "qualità";

In caso di parità di punteggio, l'appalto verrà aggiudicato al soggetto il cui progetto ha conseguito il maggior punteggio attribuito alla qualità

L'aggiudicatario resta vincolato fin da tale momento all'osservanza dell'appalto, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata. In ragione della predetta stipula il vincolo contrattuale tra le parti si intenderà perfezionato ad ogni effetto di legge, mentre il Comune di Napoli non sarà vincolato se non dopo le prescritte approvazioni di esecutività come per legge.

L'aggiudicatario, nel partecipare alla gara per l'appalto in parola, è pienamente a conoscenza dei procedimenti amministrativi che il Comune di Napoli è tenuto a seguire a norma delle vigenti leggi fino al perfezionamento dell'atto finale.

Art. 7

Commissione giudicatrice

Le offerte saranno valutate da apposita Commissione giudicatrice: a seguito del giudizio di questa, si provvederà alle relative aggiudicazioni. Il giudizio della Commissione sarà emesso previa valutazione tecnico - economica delle offerte, sulla scorta delle indicazioni del presente Capitolato Speciale. La Commissione, nell'espletamento del proprio compito, opererà verificando la congruenza del progetto presentato dal concorrente con il presente Capitolato Speciale. L'intento è quello di valutare l'offerta economicamente più vantaggiosa coniugata con l'accertamento di caratteristiche sostanziali di qualità ai sensi del D.lgs. 163/2006. A seguito della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria che per ciascun lotto indicherà, in ordine di punteggio, la valutazione di tutti i progetti presentati e ritenuti ammissibili.

Art. 8

Criteri di valutazione e relativi parametri

L'apposita Commissione potrà attribuire un massimo di **100** punti e valuterà le offerte pervenute secondo i seguenti elementi qui riportati in ordine decrescente d'importanza:

(a) qualità del servizio: fino a 55 punti;

(b) capacità tecniche ed organizzative: fino a 25 punti;

(c) prezzo: fino a 20 punti.

Il calcolo del punteggio da attribuire verrà definito in base agli elementi di cui alla seguente scheda di valutazione:

Criteri di valutazione e relativi parametri

Il possesso delle caratteristiche dovrà essere documentato da attestati chiari dei soggetti dichiaranti, con riferimenti temporali che consentano una valutazione più approfondita. L'eventuale accertamento da parte del Servizio proponente di dichiarazioni anche parzialmente false comporterà l'annullamento dell'affidamento oltre alle altre sanzioni di legge

	QUALITÀ DEL SERVIZIO		Punti da assegnare
A	Conoscenza del territorio e delle problematiche degli immigrati derivante da esperienza operativa nel lotto di riferimento; adesione alle finalità e alle metodologie previste dal progetto secondo il giudizio della Commissione.		N.B. Ogni attestazione otterrà punteggi rispetto ad un solo indicatore, ovvero non si potrà presentare la stessa documentazione per più di un indicatore.
A1	Completezza, chiarezza e rispondenza agli obiettivi indicati nel capitolato attribuiti tenendo conto in via prioritaria dei seguenti elementi indicati in ordine di importanza: 1. completezza dell'esposizione progettuale in tutti i punti richiesti Fino a 1 punto 2. chiarezza e coerenza alla logica progettuale Fino a 2 punti 3. Chiarezza ed efficacia delle modalità di erogazione dei servizi offerti e delle funzioni, rispetto al servizio da gestire Fino a 2 punti	Totale max 5 punti	
A2	Validità delle metodologie Fino a 2 punti Analisi del territorio e rilevazione bisogni del target di riferimento (Tipo di indagine, Ente di riferimento, periodo di riferimento, autore/curatore) Fino a 2 punti Qualità della tipologia e caratteristiche delle opportunità che si intendono garantire agli immigrati Fino a 2 punti	totale max 10 punti	

	<p>Descrizione strumenti interni di monitoraggio e valutazione</p> <p>Fino a 2 punti</p> <p>Proposte aggiuntive e migliorative rispetto al progetto quadro</p> <p>Fino a 2 punti.</p>		
A3	<p>Autodichiarazione relativa alla realizzazione delle precedenti annualità del Progetto “Sportello immigrati” del Comune di Napoli in qualità di capofila (o mandatario in caso di ATI). Per ogni esperienza annuale punti 1</p>	totale max 3 punti	
A4	<p>Documentata realizzazione di interventi per immigrati e/o di aggregazione e socializzazione o di progetti comunque ad essi pertinenti realizzati in collaborazione con enti e servizi pubblici in ambito territoriale diverso dalla zona in cui si intende operare; (attività svolta dal capofila e/o dai partner e/o dai mandatari) (non verrà attribuito punteggio per attività di durata inferiore a 6 mesi) punti 1 per ogni attestazione</p>	totale max 6 punti	
A5	<p>Protocolli d'intesa e/o coordinamenti operativi aventi per oggetto attività a favore degli immigrati, con altri soggetti del territorio in cui si intende operare (pubblici o privati) <u>relativi alla specifica attività sul fenomeno extracomunitari</u> punti 1 per ogni attestazione N.B. Si richiedono protocolli ed atti di intesa già operativi e non “promesse” di collaborazione per attività da porre in essere.</p>	totale max 3 punti	
A6	<p>Figure professionali:</p> <p>Presenza nel gruppo di operatori di persone con documentata esperienza lavorativa nell'ambito del servizio agli immigrati, già svolta nella zona di riferimento del progetto:</p> <p>per ogni operatore punti 1 per ogni attestazione Max punti 10</p>	totale max 10 punti	

A7	<p>Attività svolte dal capofila nella zona in cui si intende operare, documentata attraverso uno o più indicatori: responsabili uffici ASL, presidi e/o direttori didattici, parroci Max 5 punti</p> <p>Attestazione rilasciata dai Centri di Servizio Sociale del Comune di Napoli Max 5 punti</p> <p>punti 1 per ogni attestazione, (non verrà attribuito punteggio a diverse annualità di uno stesso progetto; non verrà attribuito punteggio per attività di durata inferiore a 6 mesi)</p>	totale max 10 punti	
A8	Progetto presentato da un gruppo di organizzazioni raggruppate da un accordo di partenariato attivo per la realizzazione del progetto (minimo 3 Enti)	3 punti	
A9	Modalità di diffusione/pubblicizzazione delle informazione relative al progetto Fino a 2 punti	max 2 punti	
A 10	Capacità di accogliere immigrati con bisogni, garantendo delle competenze specialistiche interne per il trattamento di casi specifici, attivando progetti volti alla piena integrazione, concordati e supportati, quando necessario, con i servizi sanitari.	3 punti	
	Punteggio totale indicatore A	55 punti	

	CAPACITÀ TECNICHE ED ORGANIZZATIVE		Punti da assegnare
B	Esperienze acquisite presso Pubbliche Amministrazioni, per esperienze consimili, attività di formazione, solidità economica, sede.		
B1	<p>Documentata realizzazione di progetti a favore di immigrati finanziati da Enti Pubblici negli ultimi 3 anni: Progetti finanziati da Enti Pubblici nazionali e regionali Progetti finanziati dal Comune di Napoli Progetti finanziati dalla Comunità Europea (non verrà attribuito punteggio a diverse annualità di uno stesso progetto; non verrà attribuito punteggio per attività di durata inferiore a 6 mesi; non verrà attribuito punteggio ai progetti già valutati agli altri punti dei criteri di valutazione)</p> <p>Punti 1 per ogni attestazione</p>	totale max 10 punti	

	(Attività svolta sia dal capofila che dai partners, che dagli organismi associati)		
B2	Documentata Realizzazione di attività di formazione – riconosciute dal Ministero del Lavoro, dalla Regione Campania, dal Comune di Napoli – per mediatori culturali, realizzate negli ultimi 3 anni (iniziative documentate di almeno 400 ore). Punti 1 per ogni attestazione (Attività svolta sia dal capofila che dai partners, che dagli organismi associati)	totale max 4 punti	
B3	Organizzazione di convegni, seminari sulle tematiche degli immigrati autodichiarazione ai sensi della normativa vigente	2 punto	
B4	fatturato globale dell'ente e importo relativo ai servizi sull'immigrazione, comprovata come da art. 42, comma a dlgs163/06 (presentazione dell'elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi; se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione e' dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente) Fino a €50.000,00 Punti 0,5 Fino a €100.000,00 Punti 1 Fino a €150.000,00 Punti 1,5 Fino a €200.000,00 Punti 2 Fino a €250.000,00 Punti 2,5 Oltre €250.000,00 Punti 3	Totale max 3 punti	
B5	Formazione/aggiornamenti in itinere degli operatori	Totale max 2 punti	
B6	Descrizione di strumenti documentali adeguati per garantire: la comunicazione fra gli operatori i passaggi di consegne la conservazione della memoria degli avvenimenti la documentazione delle riunioni di équipe fino a 3 punti	Totale max 3 punti	
B7	Ente accreditato presso Istituti Universitari per tutoraggio tirocinanti	1 punto	
	Punteggio totale indicatore B	25 punti	

N.B. Ogni attestazione otterrà punteggi rispetto ad un solo indicatore dell'intera scheda, ovvero non si potrà presentare la stessa documentazione per più di un indicatore.

PREZZO:

Il calcolo dei punteggi sul prezzo verrà definito come di seguito indicato:

- **Al prezzo più basso a base d'asta sarà assegnato il punteggio massimo di 20 punti.**
- **Agli altri prezzi si attribuiranno i relativi punteggi mediante la seguente proporzione:**

$$\text{prezzo offerto} : \text{prezzo più basso} = 20 : x$$

In caso di offerte con punteggio complessivo identico, si aggiudicherà l'appalto l'offerta che avrà riportato il più alto punteggio alla variabile "qualità".

Art. 9

Variazione dell'importo complessivo

Qualora cambino sensibilmente le condizioni socioambientali degli utenti, siano necessari interventi di urgenza, si verifichino accadimenti particolari e/o intervengano progettualità innovative sulla base di leggi e normative nazionali e regionali al momento non previste, è possibile concordare variazioni in aumento o in diminuzione, di natura temporanea o definitiva, delle prestazioni richieste della spesa complessiva dell'appalto.

Tanto potrà definirsi a richiesta del Dirigente del Servizio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e nella misura massima del 20% dell'importo totale, ferme restando le altre condizioni di aggiudicazione, senza che l'Ente aggiudicatario possa sollevare eccezione e/o pretendere alcuna indennità aggiuntiva.

Art. 10

Corrispettivi e modalità di pagamento

I corrispettivi saranno corrisposti bimestralmente con apposito provvedimento a firma del Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali in base alle prestazioni effettivamente svolte e su asseverazione del legale rappresentante dell'organismo aggiudicatario in ordine alla quantità delle ore effettivamente svolte e alla regolare esecuzione del servizio. L'organismo aggiudicatario, alla fine di ciascun bimestre, invierà alla committente fattura in duplice esemplare con specifica delle voci che formeranno il corrispettivo.

Nei corrispettivi dei pagamenti si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente Capitolato, tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione del servizio in parola.

Nei costi sono compresi:

- Costo del lavoro degli operatori;
- Beni strumentali e materiali occorrenti per l'attività degli sportelli;

Le spese riguardanti i costi generali (amministrazione, materiali di consumo ecc.) non potranno superare il 5% dell'importo complessivo comprensivo d'IVA messo a gara e dovranno essere, in sede di rendicontazione, opportunamente documentate.

Sugli importi netti bimensili da riconoscersi all'aggiudicataria sarà applicata una ritenuta pari allo 0,50% a garanzia degli obblighi in materia previdenziale e contributiva (D.P.R. 1063/62, art.19).

Le somme accantonate saranno corrisposte all'organismo affidatario del servizio a conclusione di ogni anno finanziario, sulla scorta di idonea documentazione (certificati liberatori I.N.P.S., I.N.A.I.L., IVA).

In caso di raggruppamento i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore dell'ente capogruppo, restando del tutto estraneo il Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali ai rapporti intercorrenti tra i componenti il raggruppamento.

CAPITOLO II ASPETTI GESTIONALI

Art. 11 Natura dell'intervento

L'Amministrazione Comunale, in tema di immigrazione e in considerazione delle molteplici forme di disagio che interessano la maggior parte degli immigrati presenti sul territorio cittadino, prende atto della necessità di organizzare una serie di attività garantendo l'attivazione dei seguenti servizi all'interno di strutture messe a disposizione delle organizzazioni aggiudicatrici all'interno delle Municipalità per cui vengono banditi i singoli lotti:

A) Informazione, assistenza e orientamento sulle seguenti tematiche:

- Tutela e godimento dei diritti civili
- Assistenza nelle procedure per il rilascio del permesso di soggiorno
- Consulenza legale e gratuito patrocinio
- Assistenza medico specialistica
- Formazione e avvio al lavoro
- Tutela delle donne
- Servizi ed opportunità per le famiglie di immigrati per l'accesso ai servizi del Comune, di Enti ed Istituzioni cittadine
- Servizi di accompagnamento per il disbrigo di pratiche o altro

B) Mediazione Culturale di promozione di iniziative interculturali e fruizione di servizi.

- L'obiettivo della mediazione culturale è quello di promuovere iniziative ed attività che tendono a favorire lo scambio, l'incontro e la conoscenza tra culture differenti, usi costumi e tradizioni, con particolare riferimento alle giovani generazioni, ma anche a settori diversi della società cittadina, oltre ad avvicinare gli immigrati alla fruizione di servizi ed alla organizzazione della città.

Art. 12 Caratteristiche dei servizi - Prestazioni richieste - Moduli operativi

Con la fornitura dei servizi di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto si intende attuare le attività di seguito riportate, per ogni singolo lotto, con l'indicazione del modulo operativo minimo relativo alle risorse umane, precisando che il personale stesso deve essere necessariamente impegnato attraverso rapporto di lavoro dipendente, di socio lavoratore o di collaborazione con lettera d'incarico.

Attività previste

Attività: Attività di sportello che dovrà essere regolata e pianificata da un coordinatore interno che dovrà rapportarsi periodicamente con il Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, per una costante verifica dei programmi di lavoro. Deve inoltre essere previsto il monitoraggio periodico delle attività praticate con la stesura di relativi report.

Modulo operativo minimo: Sarà costituito dalle seguenti figure che saranno impegnate ciascuna per un tempo minimo di 12 ore settimanali per 43 settimane:

- Un coordinatore – Costituisce titolo preferenziale il possesso di uno delle seguenti lauree: sociologia, psicologia, lingue straniere, scienze politiche.
- Tre operatori, di cui almeno 2 stranieri, per attività di sportello con almeno due anni di esperienza in attività con gli immigrati e con documentata esperienza nel campo della mediazione culturale e in attività di orientamento, assistenza nelle procedure per il rilascio del permesso di soggiorno e sostegno ai cittadini stranieri.

CAPITOLO III ASPETTI ORGANIZZATIVI

Art. 13 Obblighi dell'Ente aggiudicatario

Al fine di garantire la migliore qualità dei servizi prestati, l'Ente aggiudicatario assicura di norma la stabilità del personale impiegato salvo gravi e comprovati casi e comunque con criteri e modalità precedentemente comunicati all'Amministrazione in merito a sostituzioni per ferie, malattie, permessi, congedi per maternità ecc.

L'Ente aggiudicatario ha l'obbligo di comunicare tempestivamente le variazioni di personale che interverranno durante l'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto.

L'Ente aggiudicatario garantisce l'idoneità fisica, morale e professionale degli operatori impiegati.

L'Ente aggiudicatario è responsabile della scelta e del comportamento del proprio personale.

L'Ente aggiudicatario ha l'obbligo di trasmettere all'Amministrazione, prima dell'inizio dei servizi oggetto del presente appalto, l'elenco degli operatori che vi saranno impiegati e di quelli che saranno utilizzati per le sostituzioni.

Tale elenco dovrà includere anche i relativi *curricula*, dai quali risulti il possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle mansioni e dei servizi oggetto del presente appalto.

Gli operatori dell'Ente aggiudicatario, fermo restando gli obblighi di collaborazione con l'Amministrazione, prestano il loro lavoro senza vincoli di subordinazione con l'Amministrazione.

L'Amministrazione conserva in ogni momento la facoltà di richiedere all'Ente aggiudicatario la sostituzione del personale che, a suo insindacabile giudizio, risulti non idoneo o inadatto allo svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato: in tal caso l'impresa attiva la sostituzione con la massima urgenza, e comunque non oltre i 15 gg. dalla contestazione della condotta professionalmente non idonea da parte dell'Amministrazione.

L'Ente e/o organismo aggiudicatario ed il personale utilizzato sono tenuti alla massima riservatezza in ordine a dati personali e ad eventuali altre notizie afferenti l'utenza. L'accesso e la visione di dati memorizzati o riportati nelle schede individuali è precluso agli estranei, fatta eccezione per l'Ente committente, nel rispetto ed ai sensi della normativa sulla privacy.

L'Ente e/o organismo aggiudicatario si impegna - ai sensi del già citato Protocollo di Legalità stipulato tra Comune di Napoli e Prefettura di Napoli, a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese - danneggiamenti - furti di beni personali o in cantiere, ecc.).

Le clausole di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 del già citato Protocollo di Legalità formano parte integrante dello stipulando contratto con l'impresa aggiudicataria.

La stazione appaltante si impegna, altresì, ad evidenziare nei bandi di gara che l'impresa che si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per l'Ente che pertanto procederà alla rescissione del relativo contratto di appalto.

La stazione appaltante assume l'impegno di imporre alle imprese aggiudicatarie di comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappaltatori o fornitori di cui al richiamato art. 3, clausola 3 del Protocollo di Legalità.

Art. 14

Rapporti con l'Amministrazione

L'Ente e/o organismo aggiudicatario, a seguito della stipulazione del contratto, diverrà il diretto interlocutore del Dirigente per la gestione del servizio, indirizzando ad esso conseguentemente ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

Qualunque danno in regime contrattuale dovesse derivare a persone, ivi comprese quelle fornite dall'Ente e/o dall'organismo aggiudicatario, o a cose, causato dal personale dell'affidataria nell'esercizio del presente appalto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'Ente e/o dall'organismo appaltatore. In particolare, qualsiasi danno, diretto o indiretto, immediato o futuro, arrecato in qualsiasi modo o luogo al minore, ai suoi familiari o a qualsiasi persona presente durante il tempo in cui viene svolto il servizio, sarà completamente risarcito dall'Ente e/o dall'organismo aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa sul Dirigente.

Pertanto l'Ente aggiudicatario dovrà provvedere, a stipulare, a proprie spese, entro 15 giorni dall'aggiudicazione polizza assicurativa afferente la responsabilità civile terzi – ovvero relativa a danni cagionati a terzi da utenti e/o operatori del servizio in parola - per un massimale non inferiore a **€ 1.000.000,00**. L'Ente aggiudicatario dovrà altresì provvedere a stipulare idonea copertura assicurativa per gli infortuni degli utenti, nonché copertura assicurativa infortuni per il personale ed eventuali altri operatori e volontari partecipanti alle attività progettuali.

In caso di danni arrecati a terzi, l'ente appaltatore sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali fornendo per iscritto dettagliati particolari.

Art. 15

Coordinamento

L'ente aggiudicatario attraverso l'opera del Coordinatore del progetto dovrà garantire, anche al fine di consentire al Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, la verifica, la valutazione ed il controllo:

- il coordinamento delle attività progettuali e correlati interventi attuati dagli operatori impiegati;
- la puntuale e regolare compilazione di relazioni di aggiornamento sulla conduzione del servizio con cadenza almeno trimestrale, di cui quelle semestrali sono finalizzate alla valutazione della rispondenza del servizio effettuato;
- la verifica trimestrale sull'indice di gradimento degli utenti sul servizio erogato attraverso la somministrazione di questionari opportunamente elaborati e successiva consegna all'Amministrazione;

- la promozione di reti territoriali di servizi ed attività, definendo ogni possibile sinergia con altre progettualità, presenti in ambito territoriale;
- la definizione di opportuni momenti di programmazione e verifica;
- il controllo degli adempimenti connessi alla puntuale registrazione delle presenze di utenti ed operatori.

Art. 16

Materiali impiegati

L'organismo selezionato non potrà richiedere all'utente alcun corrispettivo per il servizio prestato e per i materiali utilizzati nell'effettuazione del servizio.

Art. 17

Operatori e titoli professionali

Per lo svolgimento del servizio l'Ente aggiudicatario dovrà avvalersi – sotto la propria, esclusiva responsabilità e senza che si possa in alcun modo prefigurare rapporto di lavoro con il Dirigente e/o l'Amministrazione – di personale opportunamente qualificato ed esperto per gli interventi previsti; qualora taluno degli operatori previsti dai moduli operativi, relativi alle singole attività, debba essere sostituito definitivamente, l'organismo selezionato deve darne comunicazione per iscritto al Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali ed è tenuto ad integrare immediatamente l'operatore assente con personale in possesso degli identici requisiti del personale sostituito, garantendo altresì il necessario passaggio di consegne e previa approvazione del Dirigente del Servizio.

L'Ente aggiudicatario dovrà dichiarare, sotto propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale che abbia la figura professionale richiesta e di osservare nei confronti di questo, tutte le norme dei vigenti, contratti di lavoro del settore, quelle che regolano le assicurazioni sociali e previdenziali derivanti da leggi e da contratti di lavoro, nonché le norme sul collocamento in quiescenza.

L'Ente aggiudicatario è tenuto a fornire l'elenco nominativo del personale impiegato nell'espletamento delle attività, corredato di ogni dato necessario (anagrafe e residenza).

Gli oneri assicurativi, previdenziali e quant'altro necessario all'impiego degli operatori nelle attività di specie sono ad esclusivo carico dell'aggiudicataria che nulla potrà opporre al Dirigente in ordine alla normativa regolante il presente rapporto.

Il gruppo operativo di base per ogni lotto dovrà essere composto così come definito nel modulo operativo.

L'Ente aggiudicatario potrà inserire nel servizio in parola volontari e giovani in servizio civile in misura complementare e comunque non sostitutiva rispetto all'organico previsto, dandone comunicazione preventiva agli uffici interessati, che ne verificano il congruo utilizzo.

Art. 18

Trattamento dei dati

I dati forniti dagli offerenti saranno trattati secondo le norme in materia di pubblici appalti. I concorrenti autorizzano il Dirigente, per il fatto stesso di partecipare alla gara dopo averne fatto richiesta ed inviato i curricula, al trattamento dei propri dati e di quelli dei diretti collaboratori, nel rispetto ed ai sensi della normativa sulla privacy (d.Lgs. n. 196/03). In particolare, per assicurare il corretto trattamento dei dati personali, ci si atterrà alle seguenti indicazioni (di cui alla Deliberazione di G.C. di Napoli n. 658/06):

- trattare solo i dati utili all'espletamento del mandato;
- custodire i dati oggetto del trattamento in luoghi non accessibili a persone estranee al servizio e, una volta esaurito il trattamento, procedere all'archiviazione definitiva, nei luoghi predisposti, dei supporti cartacei e dei supporti magnetici;
- non lasciare incustodito il proprio posto di lavoro prima di aver provveduto alla messa in sicurezza dei dati, sia in caso di trattamenti operati con l'ausilio di strumenti elettronici sia in caso di trattamenti cartacei;
- in caso di comunicazione a terzi di dati personali, accertarsi dell'identità degli stessi e del fatto che abbiano titolo ad entrare in possesso dei dati personali suddetti;
- non fornire telefonicamente o a mezzo fax dati personali senza specifica autorizzazione e/o identificazione del richiedente e della legittimità della richiesta.

Art. 19

Valutazioni verifiche e controlli

L'Ente aggiudicatario è responsabile del conseguimento degli obiettivi del servizio; l'Amministrazione comunale esercita periodicamente le proprie funzioni di controllo e di verifica dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'Ente aggiudicatario.

I controlli sull'efficienza e sugli adempimenti relativi alle prestazioni fornite sono svolti di norma attraverso il Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, che potrà avvalersi di modalità e strumenti operativi di monitoraggio che di volta in volta riterrà più idonei (visite, schede, somministrazione questionari, ecc.).

Sia all'atto della presentazione del progetto, che a consuntivo, le Organizzazioni dovranno allegare un'autocertificazione dei responsabili, in cui si dichiara di aver rispettato la legislazione in materia di O.N.L.U.S ed ogni altra legislazione pertinente alla natura giuridica dell'Ente ed al tipo di attività svolta.

Per il saldo delle somme dovute inoltre le organizzazioni capofila dovranno presentare al Dirigente una certificazione sottoscritta da un professionista iscritto all'albo professionale dei Ragionieri o dei Commercialisti, in cui siano attestati il rispetto della normativa corrente in materia contabile amministrativa, il rispetto della normativa sui diritti dei lavoratori e il rispetto di quanto previsto dal progetto e dal capitolato, per le specifiche attività di gestione del progetto stesso.

Art. 20

Divieto di subappalto

E' assolutamente proibito all'aggiudicataria di subappaltare o comunque cedere in tutto o in parte il servizio, sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

Art. 21

Efficacia del contratto

Il contratto di appalto sarà impegnativo per l'Ente aggiudicatario dalla data di aggiudicazione, mentre il Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali sarà subordinato alle approvazioni di legge.

Art. 22

Inadempienze contrattuali

In caso di accertate inadempienze contrattuali il Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali contesterà le stesse, per iscritto, assegnando un termine per il relativo superamento.

In assenza di riscontro nei tempi indicati o nel caso in cui gli elementi giustificativi non siano ritenuti validi il Dirigente disporrà una penale **da € 1.000,00 ad € 10.000,00, in relazione alla gravità o alla reiterazione dell'inadempienza medesima.**

Art. 23

Risoluzione del contratto

Il Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto in qualsiasi momento e con semplice preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro organismo, a spese dell'Ente aggiudicatario, e trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'aggiudicataria del servizio affidato;
- violazione dell'art. 3 clausola 4 del Protocollo di Legalità;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- sostituzioni relative a personale in servizio con altro personale non in possesso della qualifica espressamente richiesta;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori dell'aggiudicataria.

Qualora l'Ente dovesse risolvere il contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, dovrà darne comunicazione scritta al Dirigente del Servizio Contrasto Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali con un anticipo di almeno 90 giorni.

In tal caso il Dirigente potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

Art. 24

Definizione delle vertenze

Per la definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è espressamente escluso - ai sensi dell'art.16 L.10/12/81 n. 741 - il ricorso al collegio arbitrale, demandandosi la risoluzione delle vertenze al Giudice Ordinario.

L'Ente aggiudicatario sarà, pertanto, tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal contratto, anche se riflettessero la materia in contestazione.

Art.25
Normativa da osservare

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia.

L'Ente aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto, ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale.

IL DIRIGENTE
Dott. Antonio MOSCATO